



## Infezione da HCV nella prima infanzia progredisce lentamente nei successivi 35 anni

**Data** 27 giugno 2004  
**Categoria** epatologia

Una ricerca, coordinata dall'Istituto di Virologia dell'Università di Milano, ha valutato l'outcome ( esito ) dell'infezione da virus dell'epatite C negli adulti di 35 anni d'età, infettati alla nascita (1968) attraverso minitrasfusioni di sangue.

Nel 1998 il 58,1% ( 18/31 ) dei soggetti presentava anticorpi anti-HCV e l'88,9% ( 16/18 ) era HCV-RNA positivo. Undici pazienti sono stati sottoposti a biopsia epatica.

Nove pazienti non presentavano fibrosi o fibrosi portale lieve, mentre in 2 è stata riscontrata fibrosi.

Nel corso del periodo di follow-up ( 1998-2003 ), 2 pazienti sono stati sottoposti a terapia, ed in 1 si è ottenuto una risposta virologica e clinica sostenuta. Una seconda biopsia, a 5 anni di distanza dalla prima, non ha rivelato cambiamenti sostanziali in 4 casi, mentre in un quinto si è osservata una progressione a fibrosi portale lieve da assenza difibrosi.

Lo studio seppur con il limite del campione ridotto, ha indicato che l'infezione da HCV, acquisita nella prima infanzia, mostra una lenta progressione durante i primi 35 anni.

Fonte: Hepatology 2004; 39: 90 – 96

<http://www3.interscience.wiley.com/cgi-bin/abstract/106599416/ABSTRACT>